

L'INTERVISTA Recente protagonista su Raiuno della serie "I bastardi di Pizzofalcone" nella quale era la moglie di Mariano Rigillo

Imma Piro, da Eduardo alla fiction

DI **GIANNI MATTIOLI**

NAPOLI. Imma Piro (nella foto) si attesta come una delle migliori attrici nate all'ombra del Vesuvio, con un background di grandissimo rispetto. La sua dimensione, a detta della stessa attrice, è la fiction e il cinema, visto che è protagonista di molte serie tv di successo, come "Orgoglio" e "Compagni di scuola", che hanno avuto consensi di share molto alti. A teatro è di grande misura, dato l'insegnamento di un "professore" come Eduardo. Ultimo dei suoi successi la serie di Raiuno "I bastardi di Pizzofalcone" dove però, a nostro avviso, meritava un approfondimento attoriale e di sceneggiatura maggiore, insieme al suo compagno di scena Mariano Rigillo, suo marito nella serie tv. Imma Piro, però, ne parla con grande entusiasmo, ed è contenta della possibilità avuta.

«La fiction - afferma la Piro - è stata di grande successo, e credo che le storie dello scrittore Maurizio de Giovanni, abbiano contribuito. Il cast era di alto livello, e le location davvero di grande bellezza». **Ci sono state critiche sui social, dove non tutto è stato "perdonato"...**

«Personalmente il lavoro a me è piaciuto, poi è chiaro che il mio personaggio aveva quel minutaggio perché così voleva la storia e la sceneggiatura. Non è colpa di nessuno. Diciamo che non c'era spazio per altro, però sono contentissima lo stesso perché avere circa 7 milioni di spettatori incolati allo schermo, è già una grande soddisfazione, ed è stato importante farne parte. Poi le critiche le lasciamo ai social. Diciamo che contano i risultati. Poi, se ci sei per poche o molte scene, l'importante è esserci. Mettermi nelle scene insieme a Mariano Rigillo, per me è un riconoscimento per la mia carriera. È un amico di vecchia data e mi ha fatto molto felice. Chissà, se ci sarà la seconda serie, può darsi che il personaggio abbia ancora più visibilità».

Le si addice molto la dimensione fiction? La ama tanto?
«Penso di avere un taglio attoriale propriamente cinematografico, perché sono molto misurata, avendo una scuola di teatro fatta con Eduardo e di tanti altri grandi. Quando si ha la misura e il rispet-



to per certe regole, si sta bene ovunque. Non sono un'attrice che pretende il ruolo della protagonista, perché c'è posto per tutto. Se dovessero scrivere un ruolo di una donna che ha la mia età, allora è normale che io aspiri a farlo. Se il "convento" ti passa tutto ciò che ti può dare, credo che professionalmente occorre adeguarsi e dare il meglio anche per ruoli più "periferici" rispetto alla storia. Ma lavorare con certi attori è sempre bello, per cui le fiction ti danno anche queste soddisfazioni».

Ha lavorato con grandi nomi: cosa e chi ricorda con grande piacere?

«Le posso dire che è sempre l'ultimo con cui hai lavorato, e in questo caso è Mariano Rigillo. Abbiamo fatto molti lavori insieme e tra noi c'è una ottima intesa, oltre che grande amicizia».

Qualche episodio in particolare che ricorda con il mitico Eduardo?

«Ne ricordo tanti, ma quello che

mi è rimasto impresso è uno in particolare. Un giorno in prova dello spettacolo "Ditegli sempre di sì" provavo il mio ruolo. Lui mi disse: "Non hai capito". Mi raggelai, pensai subito al licenziamento, a cose tragiche. Ero una ragazzina, ed ero terrorizzata. Aveva il suo gatto sulle gambe, lo posò in terra e si mise a fare la mia parte, così come doveva essere fatta, in tutti gli aspetti. Diciamo che se hai talento, ma hai un grande maestro che ti porta in palmo di mano e che passo passo ti segue, non potrai avere alcun riconoscimento. Eduardo era talmente straordinario che curava dal primo all'ultimo attore, anche quello che aveva una sola battuta. In quel momento lui mi fece vedere come dovevo farlo, e poi aggiunse: "Ecco, ora fallo tu". Scoppiiai a piangere e pensai che mi avrebbe cacciata. Invece con quel lavoro, ebbi un gran successo».

C'è un ricambio generazionale? C'è sicuramente. C'è un parco attori che meriterebbe di lavorare, altri lavorano molto. Il ricambio c'è, ma anche per noi "meno giovani" occorre dire "non c'è spazio", non solo per loro. Se non lavori non ti vedono. In pratica il nostro lavoro è fatto così non sei nessuno, non esiste. Per noi è diverso, se non sei presente in tv, al cinema o teatro, non esiste. Ecco perché alla fine ci accontentiamo di qualche presenza meno esposta, e con tagli».

Cosa "bolle in pentola"?
«Sono in attesa di risposte. Come sempre, e come tutti gli attori, siamo "sospesi". È il nostro destino».

TAPPE A GIUGLIANO, POMIGLIANO E SALERNO

Elodie, da Sanremo alla Campania presenta l'album "Tutta colpa mia"

NAPOLI. Dopo la partecipazione a Sanremo, Elodie (nella foto) presenterà il suo album "Tutta colpa mia" oggi all'Auchan di Giugliano (ore 17.30), domani a La Feltrinelli di Pomigliano (ore 15) e al centro commerciale Le Cotoniere di Salerno (ore 18).



"Tutta colpa mia", prodotto da Luca Mattioni ed Emma, contiene, tra gli altri, l'omonimo brano presentato in gara al 67° Festival di Sanremo, con cui l'artista ha dimostrato le sue incredibili capacità canore e interpretative, incantando il pubblico. **NAV**

DA DOMANI SUL PALCO DEL "SAN FERDINANDO"

La vita del grande Vincenzo Gemito narrata ne "Il genio dell'abbandono"

NAPOLI. «Siamo profondamente orgogliosi di avere fatto questo spettacolo perché parla di un grande artista napoletano ed è tratto dal romanzo di una valente scrittrice».

Così Luca De Fusco, direttore artistico dello Stabile-Teatro Nazionale, ha introdotto la conferenza stampa di presentazione ai giornalisti di "Il genio dell'abbandono", tratto dal romanzo omonimo di Wanda Marasco (nella foto) sulla vita e il genio di Vincenzo Gemito. Claudio Di Palma, regista e attore di riferimento dello Stabile di Napoli, lo porta in scena domani in prima nazionale al teatro San Ferdinando con repliche fino al 5 marzo. Sono intervenute la scrittrice e l'attrice Angela Pagano.

«È una operazione identitaria dello Stabile - ha aggiunto Di Fusco - non commerciale, ma da teatro pubblico. Ci racconta un pezzo di storia della nostra cultura. Il nostro dialetto non è solo quello di Saviano, ma anche quello barocco della Marasco». Quindi si è soffermato su Di Palma attore dichiarando che «fa un Gemito che resterà nella storia di questo teatro rappresentando un salto di qualità».

Ha concluso affermando che «scommetto la mia passione artistica su questo spettacolo». Di Palma ha dichiarato che è molto difficile parlare dello spettacolo altrettanto quanto farlo. «Non c'è una storia o una linea narrativa continuativa - ha informato - ma continui scarti e non c'è l'arte di Gemito, ma quello che la precede. Non c'è il manufatto, ma il delirio. C'è però la densità degli attori che sono intorno a me e quella della maestranze. Nel disordine del tempo ci sono riferimenti biografici alla vita di Gemito che ha deciso di chiudersi in una volontaria reclusione. L'ambientazione è una cella, che è anche il suo studio, dove vive l'arte da sepolto vivo. In Gemito - ha concluso - si manifestano anche delle mie ferite e in questa "storia" mi trovo in un luogo per me



molto importante». Wanda Marasco ha sottolineato che lo spettacolo è robusto con momenti di grande poesia e con un Gemito struggente.

«L'artista napoletano - ha aggiunto - appartiene alla letteratura internazionale. Non ha tempo ed è universale». Ha concluso affermando che Angela Pagano con il suo personaggio è simbolo della città, delle radici. Per la Pagano «questo spettacolo usa un linguaggio difficile e particolare nella sua bellezza e nella sua essenza di lingua napoletana». Per quanto riguarda il suo personaggio ha informato che «è una madre normale alla quale è morto il figlioletto e per questo va all'Annunziata per prendere un bimbo da adottare. Se lo cresce con un sentimento naturale, con un amore viscerale proprio come se lo avesse partorito lei. È una grande felicità essere in questo spettacolo - ha concluso - e finalmente ritorno alla lingua napoletana alla quale sono legata moltissimo».

Completano il cast Cinzia Cordella (Mathilde Duffaud), Paolo Cresta (il Dott. Virnicchi), Francesca De Nicolais (Peppinella Gemito), Giacinto Palmarini (Emanuele Caggiano), Alfonso Postiglione (Antonio Mancini), Lucia Rocco (Nannina Cutolo), Gabriele Saurio (Masto Ciccio). Le luci sono di Gigi Saccomandi, le scene di Luigi Ferrigno, i costumi di Marta Crisolini Malatesta, le musiche di Paolo Vivaldi.

MIMMO SICA

L'OROSCOPO

di Jane

ARIETE	TORO	GEMELLI	CANCRO	LEONE	VERGINE	BILANCIA	SCORPIONE	SAGITTARIO	CAPRICORNO	ACQUARIO	PESCI
21 marzo 20 aprile	21 aprile 20 maggio	21 maggio 21 giugno	22 giugno 22 luglio	23 luglio 23 agosto	24 agosto 22 settembre	23 settembre 22 ottobre	23 ottobre 22 novembre	23 novembre 21 dicembre	22 dicembre 20 gennaio	21 gennaio 19 febbraio	20 febbraio 20 marzo
Oggi un amico sarà troppo invadente, rimettetelo nei giusti ranghi con decisione. Non trascurate la vostra forma fisica: fate esercizio e mangiate più sano possibile. Recupere- rete così anche buonumore e agilità. Fate piccoli sacrifici pur di mantenere un'atmosfera tranquilla in famiglia. Lasciatevi trascinare.	Se vi sentite sfasati forse è il caso di valutare un breve periodo di riposo. Anche se Marte oggi non è dalla vostra parte, Giove vi creerà le occasioni giuste per risolvere qualche problema che vi affligge: sta a voi approfittarne nella maniera giusta. Spendete la giornata nel modo che preferite: relax!	Vi sentirete un po' stressati: il motivo è che, ultimamente, molte delle vostre speranze sono andate deluse. Se il partner vi sembra freddo, cercate di capirne i motivi e aiutatelo a risolvere la questione. Non siate petulantanti o polemicisti. Buona occasione di rivedere persone che non vedete da tempo.	Marte vi rende molto agguerriti nel portare avanti un vostro progetto, ma Mercurio ostacola la comunicazione: riposare di più e riordinare le idee. Non scoraggiatevi: siate voi stessi in ogni occasione e sappiate che la forza non vi abbandonerà mai. Seguite i consigli di un Ariete o un Bilancia: vi aiuterà.	Poche speranze di ricevere una notizia che aspettavate: bisognerà attendere domani o la prossima settimana. Se coltivate un progetto, provate a gettare le basi per realizzarlo: le energie fresche e le idee non vi mancano e potrete cogliere i successi che meritate. Abbiatela molta cura di chi vi vuole bene.	Non fatevi trascinare da persone che vi circondano e che vorrebbero crearvi problemi: prendete le dovute cautele. Non perdetevi la pazienza in mattinata. Buone opportunità di conoscere persone nuove e interessanti: qualche incontro potrebbe rivelarsi molto utile per il futuro. Offerte vantaggiose in arrivo.	Muovetevi con decisione verso progetti più ambiziosi: è giunta l'ora che migliorie la vostra situazione lavorativa ed economica. I pianeti vi favoriranno nella misura in cui prenderete le giuste iniziative. Giornata da trascorrere in compagnia di amici simpatici ed allegri: favoriti i lavoratori in casa.	Sarete delusi da una persona amica: la sua sincerità lascia a desiderare. Lo sospettavate da un po', ma adesso avete le prove. Momento favorevole per iniziare cose particolari, siete alla ricerca di nuovi stimoli. Accettate un invito interessante. Non siate troppo esigenti con il partner e con gli amici.	Finirete la settimana carichi di energia ed ottimismo, ma un contrattempo imprevisto vi farà cambiare umore. Non scoraggiatevi se la risposta che attendevate tarda ad arrivare o non rispecchia i vostri desideri attuali: la situazione è comunque in continua evoluzione. Rilassatevi in serenità. Complicità.	Se non vi farete prendere dal panico, avrete buone possibilità di fare bella figura. Prendete un attimo di pausa prima di affrontare nel migliore dei modi un impegno importante. Trattenete l'impulso di sfogare nella coppia lo stress del lavoro e progettate momenti d'intimità con il partner. Siate cauti!	La Luna è dalla vostra parte: datevi da fare, quindi, e non dormite sugli allori! Sfoderate il vostro bel sorriso e affrontate con slancio qualsiasi prova o avversario vi si presenti. Ne verrete fuori a testa alta, prendendovi anche meriti che, in fondo, non vi appartengono. Organizzate una serata allegra.	Parlate dei vostri problemi con chi vi ama: sarete compresi e aiutati al meglio. Se al lavoro qualche piccola incomprensione vi affligge, consolatevi pensando che tutto si può appianare al momento giusto. Novità in arrivo in campo sentimentale, ma non illudetevi che sia arrivato il vero amore. Curiosità.